

L'END OF WASTE DEI RIFIUTI DA COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE

Da rifiuto inerte a prodotto.
La disciplina, i dubbi, le
criticità

1^a Edizione



3 ottobre 2022

Durata: 6 ore

Il corso - obiettivi

Il recente **decreto ministeriale** - che stabilisce i criteri specifici nel rispetto dei quali **i rifiuti inerti dalle attività di costruzione e di demolizione** e gli altri rifiuti inerti di origine minerale, sottoposti a operazioni di recupero, cessano di essere qualificati come rifiuti - si aggiunge all'elenco delle disposizioni che disciplinano **l'End of Waste**. Il corso analizza le complesse vicende delle disposizioni sulla cessazione di rifiuto e analizza, in particolare, le **criticità** del nuovo regolamento già in precedenza segnalate dagli operatori del settore.

La cessazione della qualifica di rifiuto, in altri termini la capacità degli **impianti** di recupero di trasformare i rifiuti in materie prime o prodotti, è uno degli elementi essenziali del percorso, sempre evocato e raramente praticato, che dovrebbe condurre all'**economia circolare**. La realtà, però, è ben diversa. Negli ultimi anni gli impianti che realizzano l'end of waste, la "fine del rifiuto", sono stati sottoposti ad una sorveglianza speciale, ad un'attenzione mai prestata nei confronti di altre modalità di trattamento dei rifiuti. Le norme sono state più volte modificate, rischiando di impedire la prosecuzione delle attività già esistenti e rendendo pressoché impossibile l'attivazione di nuove attività di recupero.

I gestori degli impianti di recupero hanno segnalato le criticità connesse alla nuova disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto degli inerti, ma il decreto non ha recepito le indicazioni degli operatori e rischia di creare **gravi difficoltà**.

La piattaforma utilizzata consente un'agevole interazione, perciò durante il corso sarà lasciato ampio spazio ai **quesiti** dei partecipanti.

Sede

Erogato **a distanza in diretta** sincrona tramite l'utilizzo della **piattaforma ZOOM**.



Ogni partecipante deve iscriversi alla piattaforma utilizzando il link inviato prima dell'inizio del corso e inserendo il proprio indirizzo email; non è possibile utilizzare lo stesso link di accesso per più persone. Per connettersi è necessario utilizzare un Browser come Chrome e avere una connessione audio in ingresso e in uscita (microfono).

PROGRAMMA

09.15 Registrazione Partecipanti

9.30 Paolo Pipere

Cessazione della qualifica di rifiuto (End of Waste)

- Quando un rifiuto sottoposto a trattamento di recupero diviene un prodotto?
- Le Condizioni e i Criteri
- I Regolamenti dell'Unione Europea
- Le modifiche apportate dalla Direttiva 2018/851/UE
- La complessa evoluzione della disciplina nazionale
- I decreti ministeriali sull'End of Waste
- L'End of Waste "caso per caso"
- Le linee guida ARPA
- Il parere obbligatorio e vincolante di ARPA
- Il problema della valutazione tecnica della conformità ai regolamenti REACH/CLP/POP
- I controlli successivi al rilascio dell'autorizzazione
- Il recente decreto sull'End of Waste dei rifiuti da costruzione e demolizione:
 - o La struttura di fondo
 - o Le analogie e le differenze con gli altri Regolamenti e decreti ministeriali
 - o Le principali criticità

12.30 Pausa pranzo

14.00 Giorgio Bressi

Analisi del decreto: il punto di vista degli operatori

- Le definizioni
- I rifiuti in ingresso nell'impianto e le verifiche da effettuare
- Il "Processo di lavorazione minimo"
- La disciplina del deposito presso il produttore
- I requisiti di qualità dell'aggregato recuperato: parametri e criticità
- Test di cessione
- L'individuazione degli impieghi consentiti degli aggregati riciclati
- Dichiarazioni di conformità e campioni dei materiali
- Norme Tecniche di riferimento per la Certificazione CE dell'aggregato recuperato
- Termini e modalità di adeguamento degli impianti

17.00 Chiusura lavori

Coordinatore Scientifico

Stefano Maglia

Docenti

Giorgio Bressi

Direttore Tecnico ANPAR - UNICIRCULAR

Paolo Pipere

Esperto di Diritto dell'Ambiente, Segretario nazionale Ass.IEA. e Coordinatore area rifiuti TuttoAmbiente.

Iscrizione e Quota

La quota di iscrizione

€ 290 + IVA 22% = totale € 353,80

comprende il materiale didattico a cura dei docenti redatto appositamente per i partecipanti e l'attestato di frequenza.

Per **gli sconti** applicabili fare riferimento al **[modulo di iscrizione \(clicca qui\)](#)**.

Per procedere all'iscrizione si prega di inviare il modulo compilato e di effettuare il **pagamento** secondo la modalità scelta.

Per gli **enti pubblici** è sufficiente che pervenga copia della determina di impegno di spesa unitamente ai codici CIG e IPA.

Il corso è a **numero chiuso**. E' pertanto indispensabile l'iscrizione e il relativo saldo a conferma.

Eventuali rinunce dovranno essere comunicate alla segreteria organizzativa entro 7 giorni (per i corsi ordinari e intensivi) o 15 giorni (per i master e le scuola di alta formazione) prima dell'inizio del corso. Eventuali rinunce successive a tale data non daranno diritto alla restituzione della quota, ma sarà possibile sostituire il nominativo del partecipante con altro nominativo. Per quanto riguarda gli Enti locali, è sufficiente che pervenga entro i tempi previsti copia della determinazione di impegno di spesa. TuttoAmbiente S.p.A. si riserva la facoltà di annullare il corso qualora non si raggiungesse il numero minimo previsto dei partecipanti. Le quote di iscrizione eventualmente già versate verranno restituite o, a scelta del partecipante, potranno essere utilizzate per la partecipazione ad altri eventi formativi. Eventuali altre spese sostenute dall'iscritto non saranno rimborsate da TuttoAmbiente SpA. L'iscrizione sarà perfezionata solo al saldo della quota di iscrizione.

I dati personali sono trattati ai sensi delle vigenti normative in materia di privacy. Informativa completa disponibile su: <https://www.tuttoambiente.it/informativa-sulla-privacy/>

